

RESPONSABILITA' DEL CREDEnte VERSO TUTTI

INTRODUZIONE

Dottrina e pratica devono procedere insieme. Fede e opere devono andare di pari passo. La vera fede implica un cambiamento.

GESU' DISSE:

"Se sapete queste cose, siete beati se le fate"
(Giovanni 13:17)

GIACOMO SCRISSE:

"Mettete in pratica la parola e non ascoltatela soltanto, illudendo voi stessi"
(Giacomo 1:21-23)

I. IL NOSTRO AMORE

"L'amore sia senza ipocrisia. Aborrite il male e attenetevi fermamente al bene."
(Romani 12:9)

L'amore è il segno distintivo del credente.

"Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri."
(Giovanni 13:35)

1. AMARE SENZA IPOCRISIA

L'amore vero è sincero, senza maschera e apparenze

2. ABORRIRE IL MALE E ATTENERSI AL BENE v. 9b

Il vero amore si dona, si sacrifica per l'altro, fa il bene e non chiede nulla in cambio.

3. ESSERE PIENI DI AFFETTO FRATERNO v. 10b

"Quando all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente"

Dobbiamo con umiltà stimare gli altri superiori a noi stessi, onorare i fratelli e promuovere una buona reputazione per loro.

4. MOSTRARE ONORE E STIMA VERSO GLI ALTRI v. 10a

"Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri."

Dobbiamo con umiltà stimare gli altri superiori a noi stessi, onorare i fratelli e promuovere una buona reputazione per loro.

II. **IL NOSTRO IMPEGNO**

(Romani 12:11-12)

- Dobbiamo impegnarci nella chiesa con serietà.

ALCUNE MANIFESTAZIONI DEL NOSTRO IMPEGNO

1. ESSERE ZELANTI

“Quanto allo zelo, non siate pigri” (v. 11)

- Dobbiamo essere zelanti e dare a Dio la priorità assoluta

2. ESSERE FERVENTI NELLO SPIRITO

“Siate ferventi nello Spirito” (v. 11)

- Dobbiamo guardarci dalla tiepidezza e ardere di amore per il Signore.
- Il Signore rimproverò la chiesa di Laodicea:

“Io conosco le tue opere: tu non sei né freddo né fervente. Oh, fossi tu pur freddo o fervente!”

Così, perché sei tiepido e non sei né freddo né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca.”
(Apocalisse 3:15-16)

3. SERVIRE IL SIGNORE

“Servite il Signore” (v. 11)

- Non c'è amore senza servizio e non c'è servizio senza sacrificio. Servire costa.

4. ESSERE ALLEGRI NELLA SPERANZA

“Siate allegri nella speranza” (v. 12a)

- Il ritorno di Cristo è la beata speranza della chiesa
- La speranza del cristiano non delude, poiché poggia sull'amore di Dio che è sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo.

5. ESSERE PAZIENTI NELLA TRIBOLAZIONE

“Siate pazienti nella tribolazione” (v. 12b)

- Le sofferenze e le prove fanno parte della vita cristiana. Esse servono a rafforzare e purificare la nostra fede.

6. ESSERE PERSEVERANTI NELLA PREGHIERA

“Siate perseveranti nella preghiera” (v. 12c)

- Dobbiamo riscoprire la potenza della preghiera. Dobbiamo pregare con perseveranza, senza stancarci.

III. LA NOSTRA DISPONIBILITA'

1. PROVVEDERE ALLE NECESSITA' DEI SANTI

“Provvedendo alle necessità dei santi” (v. 13a)

- Siamo chiamati a fare del bene a tutti. Specialmente ai fratelli in fede. *(Galati 6:10)*

2. ESERCITARE L'OSPITALITA'

“Esercitando alle necessità dei santi” (v. 13a)

- Cuore pieno di amore, casa aperta.

IV. IL NOSTRO COMPORTAMENTO VERSO TUTTI vv 14-21

- L'etica del mondo è diversa da quella del cristiano.

1. BENEDIRE E NON MALEDIRE

“Benedite quelli che vi perseguitano, benedite e non maledite” (v. 14)

2. ESSERE ALLEGRI CON QUELLI CHE SONO ALLEGRI. PIANGERE CON QUELLI CHE PIANGONO.

“Siate allegri con quelli che sono allegri, piangete con quelli che piangono” (v. 15)

- Dobbiamo mostrare simpatia e sensibilità verso tutti.

3. AVERE UNO STESSO SENTIMENTO.

“Abbiate tra di voi un medesimo sentimento” (v. 16a)

- L'individualismo Ci porta a mettere in risalto le nostre diversità e ad essere indipendenti. L'amore, invece, produce collaborazione, unità di intenti, intesa e gli stessi obiettivi.

4. ESSERE UMILI E SAGGI.

“Non aspirate alle cose alte, malasciatevi attirare dalle umili. Non vi stimate saggi da voi stessi” (v. 16b)

- L'orgoglio divide, l'umiltà unisce. Vi è una sapienza umana, terrena che non ha valore. Abbiamo bisogno della sapienza divina, che è pura, pacifica, mite, piena di misericordia, e di buoni frutti, imparziale e senza ipocrisia. *(Giacomo 3:13-16)*

5. FARE IL BENE.

“Non rendere a nessuno male per male. Impegnatevi a fare il bene davanti a tutti gli uomini “ (v. 17)

6. ESSERE IN PACE CON TUTTI.

“Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini” (v. 18)

7. NON FARE LE VENDETTE

“Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: «A me la vendetta; io darò la retribuzione», dice il Signore.” (v. 19)

- Agendo così, dimostreremo al malvagio un amore profondo, che sarà come un fuoco (carboni accesi sul suo capo), che consumerà la sua malvagità ed il suo odio e lo indurrà al ravvedimento.

8. VINCERE IL MALE CON IL BENE

“Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.” (v. 21)

*Chiesa cristiana evangelica via Morin Genova
Domenica 29 marzo 2015 a cura di Pasquale di Nunzio*